COMUNE DI STORO

PROVINCIA DI TRENTO

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI STORO CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

DUVRI
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza

CIG 7412852EF9

prot. 39/2018/AI

1. INTRODUZIONE

La presente scrittura costituisce il "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE" (DUVRI), come previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 in occasione dei lavori interferenti e concomitanti.

Il Comune di Storo in ottemperanza dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 ha elaborato il D.U.V.R.I. per dare comunicazione a tutte le ditte appaltatrici dei rischi specifici presenti all'interno dei locali delle strutture indicate e dei rischi dovuti alle eventuali interferenze e concomitanze delle lavorazioni che usualmente vengono svolte in modo da adottare idonee misure preventive e protettive per eliminare/ridurre i rischi.

Tale documento può essere soggetto ad integrazione/aggiornamento nel caso si introducessero attività e lavorazioni che non sono state prese in considerazione.

Pertanto si sollecitano i soggetti interessati dal D.U.V.R.I. di attuare gli obblighi prescritti dall'art. 26 del DLgs. 81/08 e soprattutto di:
a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

I soggetti interessati dal presente documento sono:
- dipendenti del Comune di Storo;
- dipendenti delle ditte appaltatrici di lavori e/o servizi.

Gli accordi di collaborazione in corso tra Comune di Storo e l'Appaltatore sono formalizzati attraverso il contratto in possesso delle parti, dove obbligatoriamente dovranno essere riportate le spese sostenute per la gestione della salute e sicurezza durante l'appalto.

1.1 DEFINIZIONI

In tale paragrafo vengono definiti i termini che verranno poi indicati in modo da rendere univoca l'interpretazione e l'individuazione delle responsabilità ed obblighi per il rispetto della normativa.

Committente (Appaltante): qualsiasi azienda che affida ad altri soggetti definiti Appaltatori dei lavori /forniture e pose in opera/ servizi nella fattispecie il Comune di Storo.

Appaltatore: azienda che ha ricevuto incarico di effettuare lavori/servizi da ditta Appaltante.

Subappaltatore: azienda che ha ricevuto incarico di effettuare lavori/servizi dall'Appaltatore.

1.2 APPALTI E SUBAPPALTI

Tutte le ditte in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto, d'opera e servizi devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del DLgs. 81/2008.

Gli appalti e i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale/ regolarità contributiva - assicurativa delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

1.3 DURATA DEL SERVIZIO APPALTATO

Il servizio in oggetto ha durata dal 1.09.2018 al 31.07.2021.

1.4 AREE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le aree interne ed esterne (giardino) dove verranno svolte le attività oggetto del Servizio sono indicate nella planimetria allegata al Capitolato speciale d'appalto.

1.6. DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FASI DI LAVORO

fase	Descrizione dell'attività
1	Interventi di manutenzione all'interno e all'esterno dei locali
2	Verifica dell'integrità e dell'efficienza di tutti i dispositivi presenti

2. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA COMUNE DI STORO

Generalità Denominazione / Rag. sociale	COMUNE DI STORO

Sede Municipale

Indirizzo	Piazza Europa, 5
CAP	38089
Città	Storo
Telefono	0465/681212
Fax	0465/686026
URL	comune@comune.storo.tn.it

Servizio di Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro/Segretario Comunale	Paola d.ssa Giovanelli
RSPP	Dott. Marucci Oronzo
Medico Competente	Dott. Gennaro Antonacci
RLS	

Sede di svolgimento dell'Iniziativa

Denominazione	Asilo nido comunale
Indirizzo	Via san Giovanni Nepomuceno N. 13
CAP	38089
Città	Storo, frazione Darzo
Telefono / Fax	

Servizio di Prevenzione e Protezione della sede

Responsabile della Struttura	
Addetto antincendio 1	

Addetto al primo soccorso 1	

3. DOCUMENTAZIONI DA INVIARE AL COMMITENTE:

- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura C.C.I.A.A. di data non antecedente i tre mesi dalla data di ricezione del documento;
- Documento Unico di Regolare Contribuzione DURC di data non antecedente i tre mesi dalla data di ricezione del documento;
- Autocertificazione di avvenuta informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche mansioni e relativi rischi presenti per i lavori da svolgere in sicurezza. La ditta appaltatrice dovrà, prima dell'inizio dei lavori, inviare al Comune di Storo l'elenco del proprio personale impiegato per lo svolgimento delle attività di lavoro, servizio e forniture descritte in contratto di appalto nonché autodichiarazione sull'avvenuta informazione e formazione effettuata ai sensi del DLgs. 81/08 anche in seguito allo specifico Accordo Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori del 21.12.2011.

4. RISCHI GENERALI STRUTTURALI DEL COMMITENTE

I Rischi Generali presenti negli ambienti di lavoro del committente e le misure di prevenzione da adottare sono le seguenti:

RISCHI NELL'AREA ESTERNA	**MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE**
- possibili scivolamenti e inciampi;	- Fare attenzione al passaggio di bambini e accompagnatori negli orari di accesso e recesso dal servizio.
RISCHI NELLA STRUTTURA	**MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE**
- Presenza di attrezzatura elettrica; - possibili scivolamenti e inciampi;	- Rispettare la segnaletica esposta e le indicazioni fornite dal committente; - prendere visione dei piani di gestione delle emergenze indicati nelle planimetrie esposte; - in caso di emergenza dirigersi verso le uscite e quindi ai punti di raccolta; - non toccare apparecchiature, né quadri elettrici se non espressamente autorizzati.
- movimentazione carichi; - aree a rumorosità elevata con oltre 85 dB(A); - macchinari e attrezzature automatiche in moto e sotto tensione;	- È fatto divieto assoluto di fumare, bere, mangiare nei luoghi del committente; - divieto assoluto di entrare in aree e strutture se non previste dal contratto, salvo accordi diversi e previo l'uso di idonei D.P.I.; - non correre all'interno degli edificio; - rispettare la segnaletica antinfortunistica, ove presente; - è vietato l'accesso ad altre aree a Voi estranee; - in caso di osservazioni, specifiche informazioni avvisare sempre il proprio preposto o il datore di lavoro che avviserà il Referente comunale del contratto.

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

- Si segnala la presenza di servizi igienici, di locali adibiti al pubblico, dei servizi generali quali impianti elettrici e idrici, della presenza dei presidi di primo soccorso e dei presidi antincendio, della segnaletica di

sicurezza relativamente alla propria attività;
- Si informa del divieto di utilizzare qualunque attrezzatura del committente senza averne prima ottenuta autorizzazione specifica all'uso;
- E' vietato fumare, bere e mangiare nelle aree di lavoro e in tutte le altre zone;
- E' vietato fare uso di fiamme libere se non autorizzati e per il tempo strettamente necessario a svolgere le lavorazioni.
- Gli automezzi aziendali/pubblici devono procedere a passo d'uomo nei pressi di parcheggi/aree interne di proprietà del committente (10 km/h).
- Applicare eventuale segnaletica specifica all'ingresso dell'area di lavoro o nelle aree di interesse.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI - INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

Il tipo di attività concomitanti/interferenti che potrebbero verificarsi in situazioni definite eccezionali potrebbero essere determinate da:
- Ditta manutenzione impianto idrico sanitario;
- Ditta manutenzioni impianti elettrici;
- Eventuali lavori di tinteggiatura;
- Eventuali lavori di riparazione copertura;
- Ditta manutenzione estintori e manichette;
- Ditte di consulenza, incarichi esterni (relatori, professionisti).

Nell'ordinario la ditta Appaltatrice di cui la presente relazione fa riferimento si trova ad operare all'interno degli ambienti di proprietà del Comune di Storo senza alcuna interferenza di altro personale terzo. Ad ogni modo, il presente rischio specifico in situazioni occasionali, non è da escludere.

Il Comune di Storo ha strutturato un documento di valutazione dei rischi interferenziali contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate, riguardanti tutte le attività sopraindicate, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore incaricato dal Comune di Storo di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento o richiedendo adeguata assistenza al Comune di Storo.

5.1 Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori

Il personale dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni, dall'ingresso principale o dai transiti consentiti ed esporre tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

5.2. Valutazione rischi specifici introdotti dall'appaltatrice durante lavori, servizio e forniture affidati.

RISCHI FISICI PER LA SICUREZZA		
PERICOLI CORRELATI A:	**RISCHIO SPECIFICO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO**	**MISURE DI SICUREZZA E PREVENZIONE**
Sollevamento e traino manuale di attrezzature per attività lavoro, servizi e forniture.	Strappo muscolare, lombalgia acuta, ernia discale ecc.. dovute a movimentazione manuale dei carichi. R = ALTO	- non sollevare individualmente carichi pesanti (max. 20 Kg. per le donne e max. 30 Kg. per gli uomini); - osservare le istruzioni per la corretta movimentazione manuale dei carichi; - prevedere un'informazione/formazione specifica; - utilizzare correttamente i necessari ausili disponibili (ad es.

		carrelli) per il sollevamento e movimentazione dei carichi.
Spostamento di arredi, oggetti pesanti o ingombranti	Lesioni da schiacciamento al piede. R = ALTO	- osservare le corrette istruzioni di movimentazione; - utilizzare scarpe di sicurezza per prevenire schiacciamenti.
Pulizia di zone scomode e/o difficili da raggiungere	Lesioni dovute a caduta da postazioni in elevazione R = MEDIO - ALTO	- osservare la corretta modalità di lavoro evitando di utilizzare oggetti impropri per raggiungere postazioni elevate (sedie, tavoli, scrivanie) e usare idonei ausili (aste estendibili per la pulizia degli angoli in alto, scalette a norma di legge, ecc..); - portare scarpe solidali al piede; - evitare i lavori con pericolo di caduta dall'alto; - vietare i lavori di pulizia di finestre che non sia possibile pulire dall'interno senza sporgersi.
Uso di scale portatili per piccoli interventi in alto.	Lesioni dovute a caduta da postazioni in elevazione R = MEDIO - ALTO	- Utilizzare solo scale portatili a norme di legge e in buono stato controllando periodicamente la stabilità della scala e l'integrità dei sistemi di sicurezza; - utilizzare le "scale doppie" sempre aperte e mai chiuse e appoggiate al muro, assicurandosi della presenza della catena o altro sistema di arresto dell'apertura oltre che degli altri sistemi di sicurezza; - non appoggiare la scala su pavimento viscido o scivoloso; - non passare direttamente da una posizione in elevazione ad un'altra (es. da scala a scala, da scala al davanzale); - in posizioni sopraelevate evitare di tenere la testa riversa all'indietro; - tenere sempre i piedi bene appoggiati suoi pioli senza sporgersi dalla scala.
Pavimenti resi scivolosi da liquidi per il lavaggio	Lesioni dovute a cadute per scivolamento R = MEDIO - ALTO	- Sostituire eventuali prodotti che rendono i pavimenti scivolosi; utilizzare scarpe solidali al piede; - quando si lavano i pavimenti posizionare sempre gli appositi

		cartelli di avvertimento.
Operazioni di raccolta dei rifiuti (contatto con materiale tagliente ad es. vetro)	Tagli agli arti superiori R = MEDIO - BASSO	- Usare sempre i dispositivi di protezione individuale (guanti da lavoro); - avvolgere nella carta i vetri rotti prima di riporli nell'apposito contenitore.
Utilizzo di macchine e utensili portatili di proprietà della ditta appaltatrice.	Infortuni da elettrocuzione (folgorazione, ustioni) R = MEDIO - ALTO	- utilizzare apparecchiature elettriche a norma e garantire la buona manutenzione; - utilizzare prolunghe elettriche e adattatori a norma; - vietare qualsiasi tipo di manutenzione all'impianto, limitandosi a segnalare eventuali anomalie.
Gestione delle emergenze	Rischio incendio, primo soccorso R = MEDIO - BASSO	- Tra i lavoratori della ditta esecutrice è indispensabile che vi siano addetti alla gestione delle emergenze antincendi e primo soccorso; formati e nominati secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti (DM 10/03/1998: DM 388/2003)
RISCHI FISICI PER LA SALUTE		
Posizioni di lavoro in piedi, accovacciate o inclinate per l'intervento	Disturbi cronici dell'apparato osteoarticolare legati alla postura R = MEDIO – ALTO	- Svolgere il lavoro con posture idonee; - eseguire auto interventi di correzione per l'assunzione di posture ergonomicamente corrette.
Operazioni di raccolta rifiuti (contatto con materiale infetto)	Rischio biologico (ad es. tetano, infezioni in genere) R = MEDIO – BASSO	- utilizzo degli idonei dispositivi di protezione individuale; - immediata segnalazione all'autorità competente.
Contatto accidentale con materiale organico potenzialmente infetto (es. sangue, liquidi biologici)	Rischio biologico R = MEDIO – BASSO	- utilizzo degli idonei dispositivi di protezione individuale.
Contatto accidentale con prodotti irritanti e/o allergizzanti; esposizione a vapori per l'uso promiscuo di prodotti non compatibili (per le pulizie)	Rischio irritazioni cutanee R = MEDIO – ALTO	- utilizzo degli idonei dispositivi di protezione individuale; - segnalare immediatamente eventuali stati di irritazione cutanea; acquisire e consultare le schede di sicurezza di tutti prodotti in uso; - leggere attentamente le etichette informative e seguire le avvertenze riportate sui prodotti; - utilizzare solamente i contenitori originali (non travasare i prodotti); - tenere e utilizzare separatamente i vari prodotti; - utilizzare i prodotti in ambienti

		ben areati; - riporre i prodotti per la pulizia in apposito locale (se possibile chiusi a chiave).

INFORMAZIONE E FORMAZIONE
Il personale della ditta appaltatrice deve essere informato e formato circa i pericoli ed i rischi specifici, l'uso dei D.P.I. e sulle procedure di lavoro ai sensi del DLgs. 81/08 anche in conformità all'Accordo Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori del 21.12.2011.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
• Guanti monouso e in vinile; • Guanti da lavoro; • Grembiuli idrorepellenti (per casi particolari); • Indumento da lavoro; • Scarpe solidali al piede di idonea entità; • Occhiali di protezione degli occhi; • Maschere con filtro antipolvere; • Imbracatura di sicurezza; • Tappi protezione orecchio;

Nota: è fatto assoluto divieto ai Soggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o In uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.
In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), i Soggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono Verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del DLgs. 81/08 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.
È a carico del datore di lavoro della ditta Appaltatrice di effettuare la valutazione dei rischi dei pericoli, dei fattori di rischio e delle attrezzature di suo proprietà ed a disposizione per i lavori in oggetto.

5.3 Rischi specifici presenti all'interno delle zone ove debbano essere svolti i lavori, servizi e forniture (Rischi comunicati dal committente)

Rischio specifico	Livello di Rischio	Informazioni specifiche
Investimento	Alto	Durante l'entrata e l'uscita dagli ambienti /spazi di lavoro prestare massima attenzione al transito di mezzi o macchine operatrici (in particolare nei pressi del parcheggio).
Elettrocuzione *NOTA:* ***IMPIANTI DA CONSIDERARE SEMPRE IN TENSIONE!!***	Alto	Sono vietati interventi su Quadri e\o impianti; gli interventi necessari devono essere preventivamente concordati
Urti, collisioni con parti strutturali.	Molto Alto	Connessi alle operazione di movimentazione e spostamenti all'interno e all'esterno degli immobili
Vibrazioni	--	A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività.
Rumore	--	A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività. Non esistono zone ambientali del committente con L>85dB(A) peak>135 dB(C)
Radiazioni non ionizzanti	--	A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività.
Radiazioni ionizzanti	Assente	Non sono presenti sorgenti artificiali di radiazioni ionizzanti. Concentrazione di Gas Radon per ambienti interrati entro la norma. (< 400Bq/mc)
Radiazioni ottiche (laser, ecc..)	--	A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività.
Movimentazione manuale dei carichi	--	Associate all'attività specifica
Esposizione ad agenti chimici – Rischio chimico	--	Obbligo dell'appaltatore rendere disponibili sul posto di lavoro copia delle schede di sicurezza. È dovere dell'Appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori, infiammabili ed irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte.

		E’ vietato fumare / mangiare / bere durante le lavorazioni. Indossare dpi e adottare corrette prassi igieniche.
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	--	A cura dell’Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività. È espressamente vietato l’uso di sostanze contenenti agenti cancerogeni o mutageni: le operazioni di taglio di materiale (legno, ceramica, metallo, ecc..) dovranno essere eseguite all’esterno o con l’utilizzo di sistemi di aspirazione adeguata
Incendio	Medio	Presenze di squadre di personale addestrato. Ogni Appaltatore dovrà essere comunque in grado di far fronte con il proprio personale alle eventuali emergenze. È vietato fumare. Utilizzare fiamme libere (operazioni di saldatura/taglio/molatura) in zone con pericolo formazione atmosfere esplosive.
Esplosione	Basso	Porre attenzione alle tubazioni di passaggio dei fluidi (gas metano-– ecc..) Divieto di effettuazione di qualsiasi lavorazione sui tubi (gas) se non bonificati e divieto di utilizzo attrezzature elettriche ad alta velocità (es. per taglio tubazione utilizzare seghetto manuale e bagnare/raffreddare la zona di taglio) Obbligo uso attrezzature antideflagranti nelle zone a rischio. Le uniche zone ATEX 2 (Area in cui durante le normali attività non è probabile la formazione di un'atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia o, qualora si verifichi, sia unicamente di breve durata) presenti sono in prossimità delle tubazioni di condotta del gas metano / zona caldaia
Microclima	--	A cura dell’Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività. Per lavori all’aperto durante il periodo

		invernale, l'appaltatore dovrà fornire idonei indumenti per la protezione contro il freddo
Contatto con organi in movimento	--	A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività
Urti, tagli, abrasioni	--	A cura dell'Appaltatore verificare eventuali esposizioni specifiche connesse alle attività. Verifica presenza altre imprese/lavoratori mutuo Coordinamento per ridurre i rischi di interferenza- sfasamento tempistico
Scivolamenti - cadute	Medio	In relazione a stato terreno sconnesso - deposito di materiali, pavimentazione bagnata. Mancata segnalazione di pozzetti di ispezione tenuti aperti per le necessarie verifiche manutenzioni. Presenza di velo d'acqua/ neve / ghiaccio.
Proiezione di materiale	Medio	In relazione alla attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Presenza di personale per cura del verde. Verifica presenza altre imprese/lavoratori mutuo Coordinamento per ridurre i rischi di interferenza- sfasamento tempistico

La classificazione del rischio è stata effettuata utilizzando il modello P X D Probabilità per Danno atteso (metodologia adottata per la valutazione dei rischi generale del Comune di Storo).

5.4 Primo soccorso e gestione delle emergenze

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze.
In caso di emergenze, tecniche e sanitarie, si può richiedere l'intervento della squadra di emergenza del Comune di Storo, secondo quanto indicato nel piano di emergenza.
Eventuali infortuni devono essere sempre comunicati anche al Comune di Storo.
I lavoratori dell'appaltatore debbono essere forniti di mezzi di comunicazione (telefoni cellulari) per la chiamata tempestiva delle emergenze (Numero unico emergenza 112).

5.5 Norme generali di comportamento

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti In tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
3. Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti (ALL. XVIII 2.1.5 D. Lgs. 81/2008: il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiede alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio.).
4. Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di materiali/sfridi e da altri mezzi/attrezzature
5. Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
6. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
7. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri. Rispettare la cartellonistica e la segnaletica verticale e orizzontale.
8. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, di ferite, ecc).
9. Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri come: pericolosi equilibrismi, usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, destinare le macchine ad usi non ammessi, ecc...
10. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
11. Non consumare alcolici e/o sostanze psicotrope/stupefacenti.
12. La diffusione di polveri dovute a taglio di materiali (legno,ceramica, metalli, ecc.) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione od essere svolta all'esterno avendo cura di non interferire con le strutture/mezzi/attività di altre ditte/lavoratori/terzi.
13. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività svolta deve essere effettuato dal singolo Appaltatore conformemente alla normativa vigente.

5.6 Obblighi del Soggetto Appaltante (Comune di Storo)

1. Aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con i propri fornitori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;
2. Aver verificato l'idoneità dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate e subappaltate secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
3. Aver verificato il rispetto della regolarità contributiva e assicurativa degli appaltatori;
4. Aver reso edotte le imprese appaltatrici dei rischi presenti.

5.7 Obblighi della ditta Appaltatrice

1. Rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali;
2. Essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate;
3. Aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione) ai sensi dei D.Lgs.81/2008;
4. Osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del DLgs. 81/2008.
5. Aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio ed emergenza sanitaria;
6. Aver informato e formato i dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di P.O.S.
7. Sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.
8. Incaricare i preposti delle imprese esecutrici di vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento e nel DUVRI redatto da ogni soggetto committente.

6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il Soggetto Appaltante, nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovrà indicare, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.
L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/subappalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.
I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:
- informazione specifica dei lavoratori per attività svolte presso cantieri/locali;
- DPI particolari per evitare le interferenze;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica;
- riunioni periodiche di coordinamento e sicurezza.
- riunioni periodiche di coordinamento e sicurezza.

Per l'appalto in oggetto la stima dei costi della sicurezza è pari ad Euro 100,00 (importo a base annua). I costi si giustificano per la riunione periodica annuale tra appaltante (committente) e la ditta esecutrice vincitrice dell'appalto. Prova dell'avvenuta riunione e giustificazione dei costi è verbalizzata con sottoscrizione del verbale di coordinamento.

7. ATTIVITÀ SVOLTE IN PRESENZA DI PUBBLICO

In caso di svolgimento delle attività di allestimento con presenza di pubblico la ditta esecutrice dell'intervento, oltre al rispetto di quanto indicato nei capitoli precedenti, dovrà delimitare le aree dei lavori e segnalare i pericoli da essi prodotti (cartello di avviso ecc..).

8. INTERFERENZE LAVORATIVE

Le interferenze che possono verificarsi sono di varia natura, tra cui:
1. sovrapposizioni di attività lavorative all'interno dei locali / cantiere
2. sovrapposizioni con attività svolte in zone adiacenti;
3. interferenze di attività lavorativa e movimentazione beni/attrezzature in zone comuni.

Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute dal Comune di Storo e della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con le altre maestranze presenti avendo particolare cura a:
- sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti;
- non ingombrare le corsie di transito;
- nel caso si rendesse necessario un intervento con scale e trabattelli in percorsi comuni che possono essere utilizzati anche dai carrelli o altri mezzi, l'area interessata deve essere delimitata e segnalata;
- coordinare eventuali operazioni di scavo / demolizione / taglio alberi / sfalcio erba / spazzamento strade ecc… che possono avere ripercussioni (proiezioni di materiali, caduta oggetti e materiali, creazione di rumori molesti, polveri ecc..) nelle zone limitrofe l'esecuzione del lavoro.

Si trascrive che per quanto riguarda la presente relazione riferita al contratto di appalto in oggetto i rischi interferenziali previsti non sussistono se non in particolari e sporadici casi.

9. MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE LAVORATIVE RISCONTRATE

Aree aziendali del committente interessate dai lavori oggetto del presente DUVRI:
- spazi esterni;
- luoghi di lavoro in genere (zone comuni, ecc...);
- aree interne (uffici,corridoi, spazi comuni, sala riunioni ecc …);

Rischi d'interferenza	Misure di sicurezza
0.Interferenza tra personale comune Storo ed utenza	0.1. in caso di presenza di personale diversa e

	congiunta ai dipendenti di Appaltatrice comunicare sempre con appositi cartelli il pericolo. Confinare visibilmente le aree interessate prima di iniziare gli interventi.
1.Investimento, inciampo e caduta in ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti abbandonati, ecc …	1.1. Prestare massima attenzione alle zone di passaggio mezzi durante l'entrata e l'uscita dagli ambienti/spazi di lavoro (es. presso cantiere/magazzino comunale); 1.2 È fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi di fuga. 1.3 Obbligo di rimozione dei scarti/rifiuti prodotti dall'attività.
2. Interferenze dovute alla presenza di pubblico	2.1. Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre segnalata.
3. Incendio/esplosione	3.1 Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili/ esplodenti se non specificatamente protetti e segnalati. 3.2 Formazione informazione operatori 3.3. depositare i propri prodotti utilizzati per il lavori oggetto dell'appalto in locali sicuri e non accessibili ad altro personale.
4. Presenza prodotti chimici	4.1 Preferire sempre l'utilizzo di sostanze e prodotti chimici non classificati pericolosi con etichettatura ecologica (meglio certificati Ecolabel). 4.2 Disporre delle schede di sicurezza di tutti i prodotti (anche se non pericolosi).

RESPONSABILITÁ

Il personale che violasse le sopraccitate norme è civilmente e penalmente responsabile in ottemperanza dell'art. 20 (obblighi dei lavoratori) del DLgs. 81/2008.
Il preposto garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
Il presente DUVRI dovrà essere modificato ed adattato in occasione di eventuale modifica del contratto di appalto o in occasione di nuove attrezzature non contenute nella presente relazione.
La modifica potrà essere effettuata anche con la sottoscrizione di un verbale di coordinamento tra datori di lavoro in cui si specificano le modifiche apportate con particolare attenzione alla valutazione di eventuali nuovi rischi da interferenza.
Ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione dei lavori relativi al servizio in oggetto è a carico dell'appaltante.

10. FIRME DOCUMENTO

Le due parti sottoscrivono in calce il presente documento per approvazione dello stesso e come prova di avvenuta cooperazione e coordinamento di cui al comma 2, art. 26, DLgs. 81/08.

Firme per presa visione e approvazione	
per l'Impresa Appaltante "Comune di Storo"	**per l'Impresa Appaltatrice**
Responsabile Servizio Tecnico arch. Filippo Crescini	Il Datore di lavoro .....

Il Responsabile S.P.P. Oronzo Marucci	Il Responsabile S.P.P. .....

Hanno preso visione del presente documento, i seguenti dipendenti della ditta esecutrice dei lavori oggetto dell'appalto:

Nome e Cognome (stampatello leggibile)	**Firma**

11. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il giorno _____, dalle ore_____ alle ore_____ presso sede municipale del Comune di Storo si è tenuto un incontro seguito da sopralluogo agli ambienti e agli spazi di lavoro della ditta appaltatrice al fine della cooperazione ed il coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Dalla riunione e successivo sopralluogo sono emerse le seguenti considerazioni (parte integrante del presente D.U.V.R.I.).

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Per Comune di Storo	Per l'Impresa Appaltatrice